



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 12 novembre 1997, n. 521, recante il regolamento relativo a norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 13, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che prevede la costituzione di società di capitale per la gestione dei servizi per la realizzazione delle infrastrutture degli aeroporti gestiti anche in parte dallo Stato;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, di istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.);

VISTA la circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 20 ottobre 1999, n. 12479 AC e relativi allegati, emanata ai sensi dell'art. 17 del sopra citato regolamento;

VISTA l'istanza della Società Aeroporto di Salerno S.p.A. prot. n. 40/21/00 del 17 febbraio 2000, intesa ad ottenere l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano, ai sensi del citato decreto n. 521/1997;

VISTO il decreto interdirettoriale (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Agenzia del Demanio) 29 ottobre 2003, n. 124 con il quale, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, vengono assegnati all'ENAC, in uso gratuito, i beni del demanio aeroportuale - ramo trasporti - aviazione civile - costituenti l'aeroporto di Salerno Pontecagnano, per il successivo affidamento degli stessi alla Società di gestione;

VISTO il decreto-legge 8 settembre 2004, n. 237, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2004, n. 265;

VISTO il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248;

VISTO il Codice della navigazione, come modificato dai decreti legislativi 9 maggio 2005, n. 96 e 15 marzo 2006, n. 151;

VISTO il certificato con il quale l'ENAC, in data 20 dicembre 2007, ha rilasciato allo scalo di Salerno Pontecagnano la relativa certificazione, di cui al "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti";

VISTA la sentenza n. 51/2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – prima serie speciale – n. 12 del 12 marzo 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza unificata, nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2, della stessa legge, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni, del decreto -legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 2 del decreto–legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”,

VISTA la nota prot. n. 32224/DIRGEN/CDA del 21 maggio 2008, con cui l’ENAC ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’art. 11 del d.lgs. n. 250/1997, la deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 27/2008 adottata in data 8 maggio 2008, inerente l’affidamento in concessione della gestione totale dello scalo di Salerno Pontecagnano alla Società Aeroporto di Salerno S.p.A.;

VISTA la relazione dell’ENAC del 14 aprile 2008, allegata alla predetta deliberazione n. 27/2008, che riassume l’istruttoria svolta dall’Ente;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 2830 dell’11 giugno 2008, con la quale è stato chiesto all’ENAC di fornire ulteriori elementi conoscitivi, nonché, di far conoscere quale incidenza poteva avere sull’affidamento in concessione della gestione totale la problematica del cespite 23 denominato aeroporto di Pontecagnano Faiano (SA)- incluso nell’allegato A al decreto 27 febbraio 2007 del Ministero della Difesa, di concerto con l’Agenzia del Demanio, inerente l’individuazione dei beni immobili in uso all’Amministrazione della Difesa, non più utili ai fini istituzionali, da consegnare al Ministero dell’Economia e delle Finanze e, per esso, all’Agenzia del Demanio;

VISTA la nota prot. n. 39718/DIRGEN/VDG del 24 giugno 2008, con la quale l’ENAC ha confermato l’essenzialità delle aree individuate dal suddetto cespite 23;

VISTA la nota prot. n. 2010/43897/DAO-CO/BD del 10 dicembre 2010, con la quale l’Agenzia del Demanio ha chiesto all’ENAC se fosse disponibile ad impegnarsi economicamente per un importo pari a euro 160.000,00 secondo la stima effettuata dall’Ispettorato delle Infrastrutture dell’Esercito, per l’espletamento dei lavori di bonifica delle aree individuate dal cespite 23 (presenza di serbatoi interrati di gasolio e combustibili per velivoli);

PRESO ATTO della nota prot. n. 3689/DG del 12 gennaio 2011 con la quale l’ENAC ha espresso la disponibilità “...a sostenere i costi necessari allo svolgimento di tali operazioni secondo l’importo stimato, con nota prot. n. 85896 del 19.03.2008, in euro 160.000,00 dall’Ispettorato delle Infrastrutture dell’esercito – 10° Reparto Infrastrutture di Napoli”;

CONSIDERATO che a seguito di un’intensa attività amministrativa svolta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei confronti dei soggetti interessati (Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, ENAC) e protrattasi dal 2008 al 2012, si è giunti all’emanazione del decreto interdirettoriale del Ministero della Difesa (d’intesa con l’Agenzia del Demanio) n. 28/2/5/2011 del 9 novembre 2011 con il quale è stata disposta “ l’espunzione dal decreto interdirettoriale n. 174/5 del 27 febbraio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2007, dell’immobile demaniale denominato “Aeroporto di Pontecagnano – Faiano (esclusa aliquota in uso ai Carabinieri)”, sito nel comune di Pontecagnano – Faiano (SA), riportato nell’allegato A cespite n. 23”, come da comunicato pubblicato dal Ministero della Difesa sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2012;

CONSIDERATO che il Ministero della Difesa e l’Agenzia del Demanio, con il suddetto decreto interdirettoriale n. 28/2/5/2011 del 9 novembre 2011, hanno attestato che avrebbero provveduto per la messa a disposizione del bene (cespite 23) all’ENAC nell’attuale stato di fatto e di diritto;

PRESO ATTO dell’intervenuta modifica della denominazione ufficiale della Società di gestione in argomento in “Società Aeroporto di Salerno Costa d’Amalfi S.p.A.”;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 886 del 22 febbraio 2012, con la quale è stato chiesto all’ENAC di integrare l’istruttoria già svolta in merito alla citata deliberazione del C.d.A. dell’Ente n. 27/2008 e di acquisire dalla Società di gestione il programma di intervento (comprensivo del piano degli investimenti e del piano economico-finanziario) aggiornato o riformulato, in considerazione non solo del tempo trascorso ma anche dell’intervenuta emanazione del decreto interdirettoriale del Ministero della Difesa n. 28/2/5/2011 del 9 novembre 2011 relativo al cespite 23;

VISTA la nota dell'ENAC prot. n. 163718/DG del 21 dicembre 2012, con la quale è stata inoltrata la relazione riguardante le risultanze della nuova istruttoria per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A.;

VISTA la nota prot. 256 del 15 gennaio 2013, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, preso atto delle risultanze della nuova istruttoria svolta dall'ENAC, ha comunicato all'Ente, ai sensi del disposto dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 250/1997, che non vi sono motivi ostativi all'esecutività della citata deliberazione n. 27/2008 purché vengano posti in essere, da parte dell'ENAC gli interventi di bonifica indispensabili per la concreta utilizzazione del cespite 23 denominato "Aeroporto di Pontecagnano - Faiano";

VISTA la nota dell'ENAC prot. n. 26576/DG del 5 marzo 2013, di trasmissione della copia conforme della convenzione stipulata con la Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. in data 22 febbraio 2013, registro contratti ENAC prot. n. 01/2013 del 22/02/2013, per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano per anni venti;

PRESO ATTO di quanto attestato dall'ENAC all'ultimo capoverso della sopra citata nota prot. n. 26576/DG del 5 marzo 2013 in cui si riporta testualmente che "...la problematica relativa al cespite 23 è stata definita con l'emanazione del decreto interdirettoriale n. 28/2/2011 del 9 novembre 2011 e sono tuttora in corso le procedure di consegna del bene all'ENAC per il contestuale affidamento al gestore, che come di consueto, assumerà gli oneri derivanti dalla consegna, inclusi quelli relativi alla bonifica";

VISTA la nota dell'8 marzo 2013 con la quale l'ENAC ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Programma di intervento aggiornato comprensivo del piano degli investimenti e del piano economico – finanziario presentato dalla Società di gestione all'Ente medesimo in data 17 dicembre 2012;

CONSIDERATO che le linee programmatiche in materia di aeroporti contenute nell'Allegato 10 "Infrastrutture" al Documento di Economia e Finanze, nella versione correlata alla nota di aggiornamento al medesimo DEF di settembre 2012, recitano che occorre "evitare la realizzazione di nuovi aeroporti laddove sia possibile utilizzare strutture già esistenti con capacità da potenziare...", come, peraltro, condiviso dalla Corte dei Conti nella Relazione 2012 sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENAC per gli esercizi dal 2008 al 2010;

VISTO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 8938 del 22 marzo 2013, ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'acquisizione della controfirma del Ministro concertante, il decreto interministeriale approvativo dell'affidamento in concessione alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. della gestione totale dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano;

VISTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 16606 del 15 luglio 2013, ha restituito al Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti il suddetto decreto interministeriale non bollinato, unitamente ai pareri espressi dai Dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato e del Tesoro che "...evidenziano molteplici aspetti di criticità sulla sostenibilità del piano presentato dalla Società";

VISTA la nota dell'ENAC prot. n. 129962/DG del 9 dicembre 2014 con la quale è stata trasmessa la "relazione istruttoria integrativa per l'affidamento in gestione totale dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A." redatta dall'Ente a seguito dell'esame dell'integrazione al programma d'intervento, presentata dalla Società di gestione in data 14 novembre 2014;

PRESO ATTO che in detta relazione l'ENAC nel riportare, tra l'altro, le positive risultanze dell'istruttoria svolta "...esprime l'avviso che l'istanza presentata dalla Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. diretta alla concessione della gestione totale dell'aeroporto di Salerno per la durata di anni venti possa essere accolta";

VISTA la nota prot.n. 4215 del 12 dicembre 2014 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo, preso atto delle valutazioni

formulate dall'ENAC nella sopra citata relazione istruttoria integrativa, ha provveduto a riformulare lo schema di Decreto Interministeriale;

VISTA la nota prot. n. 51317 del 24 dicembre 2014, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso lo schema del D.I. al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le relative valutazioni evidenziando, tra l'altro, la possibilità di giungere *"...ad un rilascio della concessione "condizionato" al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario ed alla verifica da parte di ENAC del percorso di risanamento e degli obiettivi indicati dalla Società, da formalizzarsi eventualmente con la stipula di un atto aggiuntivo alla convenzione già stipulata tra ENAC e la Società ..."*

VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot.n. 4539 del 2 marzo 2015, con gli allegati pareri del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato, nei quali sono state evidenziate numerose criticità in ordine alla richiesta di definizione dell'iter di rilascio della concessione della gestione totale dello scalo di Salerno;

VISTO l'Atto di pianificazione concernente la rete aeroportuale di interesse nazionale e le azioni di razionalizzazione e di efficientamento del settore e dei relativi servizi, adottato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25 settembre 2014, quale Atto presupposto del Decreto del Presidente della Repubblica del 17 settembre 2015, n. 201;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 17 settembre 2015, n. 201 con il quale è stato emanato il Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del Codice della Navigazione, individua l'aeroporto di Salerno tra gli aeroporti di interesse nazionale;

VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.n. 32691 del 1 settembre 2016, con la quale sono stati forniti al Ministero dell'Economia e delle Finanze ulteriori elementi integrativi, formulati sulla base dei chiarimenti forniti dall'ENAC, per il superamento delle criticità riscontrate ai fini della definizione del procedimento di rilascio della concessione in argomento;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 novembre 2016, n. 401, con il quale sono state adottate le Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del decreto legge 24.01.2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24. marzo 2012, n. 27;

VISTA la nota prot. n. 49/21 del 16 gennaio 2018 con la quale la Società Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. ha presentato l'integrazione all'istanza per il rilascio del Decreto Interministeriale per la concessione della gestione totale dell'Aeroporto di Salerno, per una durata conforme a quanto previsto dal Piano Industriale Integrato tra GESAC S.p.A. e l'Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A., nella quale - tra l'altro - viene resa nota l'avvenuta sottoscrizione in data 19 luglio 2017 di un Protocollo d'Intesa tra GESAC, Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A. e la Regione Campania in cui è stato previsto un percorso di integrazione societaria mediante una operazione straordinaria di fusione;

VISTA la nota dell'ENAC prot.n. 42140-P del 20 aprile 2018, con la quale sono state comunicate le risultanze dell'istruttoria integrativa in cui l'Ente ritiene che l'istanza presentata dalla società Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi S.p.A., diretta alla concessione della gestione totale dello scalo di Salerno allineata alla durata della concessione prevista per l'Aeroporto internazionale di Napoli-Capodichino, possa essere accolta fatto salvo il completamento dell'operazione di integrazione societaria con GESAC S.p.A.;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo prot. n. 2167 del 15 maggio 2018, con la quale sono stati richiesti all'ENAC chiarimenti ed integrazioni in merito alle risultanze dell'istruttoria effettuata con la sopracitata nota del 20 aprile 2018;

VISTA la nota ENAC prot. n. 58255-P del 31 maggio 2018 con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti con la sopra citata nota prot. n. 2167 del 15 maggio 2018;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio di Gabinetto prot. n. 25356 del 3 agosto 2018, con la quale, a seguito di quanto rappresentato dalla Direzione Generale

per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo con nota prot. n. 2399 del 1° giugno 2018, è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze un nuovo schema di Decreto Interministeriale per l'affidamento della concessione di gestione totale dell'aeroporto di Salerno alla Società Aeroporto di Salerno S.p.A., con richiesta di approfondimento di talune problematiche;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio di Gabinetto prot. n. 35609 del 23 ottobre 2018, con la quale è stata inviata al predetto Dicastero Economico ulteriore documentazione relativa all'istanza di integrazione della Società Aeroporto di Salerno S.p.A. del 16 gennaio 2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 320 del 9 gennaio 2019, con la quale sono stati trasmessi i pareri resi dal Dipartimento del Tesoro con nota prot. n. 160 del 2 gennaio 2019 e dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 261973/2018 del 28 dicembre 2018;

VISTA la nota prot. n. 244/21 del 12 marzo 2019, con la quale la Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A, d'intesa con la Società GESAC S.p.A., ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa della suindicata istanza del 16 gennaio 2018 con l'aggiornamento del Programma di intervento e l'approfondimento in ordine alla sussistenza delle condizioni di compatibilità dei contributi pubblici previsti per il potenziamento infrastrutturale dell'aeroporto di Salerno alla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, nonché in ordine alla ricorrenza delle condizioni di esenzione dall'obbligo di notifica per tali contributi ai sensi dell'art. 56 bis del Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017 del 14 giugno 2017;

VISTA la nota ENAC prot. n. 29237-P del 13 marzo 2019 con la quale l'ENAC ha comunicato le risultanze positive in merito all'aggiornamento del programma di intervento da ultimo citato e alla sussistenza delle predette condizioni di compatibilità e di esenzione dall'obbligo di notifica;

VISTA la nota ENAC prot. n. 35725-P del 27 marzo 2019, con la quale, a seguito degli ulteriori approfondimenti ritenuti necessari dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ente ha trasmesso l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e del Piano Industriale presentato dalla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A in data 26 marzo 2019 ed ha rappresentato le risultanze positive dell'integrazione istruttoria svolta al riguardo, confermando la sussistenza delle predette condizioni di compatibilità dei contributi pubblici e di esenzione dall'obbligo di notifica;

VISTA la nota prot. n. 2182 del 05.04.2019, con la quale la Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo, in considerazione delle suindicate risultanze positive comunicate, a seguito dell'attività istruttoria svolta in proposito dall'ENAC, ha trasmesso lo schema di Decreto Interministeriale per l'affidamento della concessione di gestione totale dell'aeroporto di Salerno alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. e la nuova proposta di schema dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 22 febbraio 2013 da stipularsi tra l'ENAC e la Società medesima;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio di Gabinetto prot. n. 14704 del 09.04.2019, con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze le risultanze dell'ulteriore attività istruttoria svolta dalla Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo e dall'ENAC a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e del Piano Industriale presentato dalla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 7675 del 18.04.2019, con la quale sono stati trasmessi i pareri resi dal Dipartimento del Tesoro con nota prot. n. DT43567 del 18.04.2019 e dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 70596 15.04.2019;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio di Gabinetto prot. n. 18783 del 09.05.2019, con la quale sono stati trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze i riscontri, forniti dall'ENAC con nota prot. n. 51801-P del 07.05.2019 e dalla Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo con nota prot. n. 2719 del 08.05.2019, alle valutazioni del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato inviate con nota prot. n. 7675 del 18.04.2019;

VISTO l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 22 febbraio 2013, stipulato tra l'ENAC e la Società Aeroporto di Salerno S.p.A. in data 13.05.2019 prot. n. 53905/DG;

DECRETA

Art. 1

1. È approvato l'affidamento in concessione alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. della gestione totale dell'aeroporto di Salerno - Pontecagnano, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 12 novembre 1997, n. 521.
2. L'affidamento di cui all'art. 1 decorre dalla data in cui acquista efficacia il presente decreto fino al 12 febbraio 2043. Il relativo rapporto concessorio è disciplinato dalla convenzione stipulata in data 22 febbraio 2013 tra l'ENAC e la Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A.- registro contratti ENAC prot. n. 01/2013 del 22/02/2013 - per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano, e dall'Atto Aggiuntivo alla predetta convenzione, stipulato tra le parti in data 13.05.2019 prot. n. 53905/DG, entrambi resi esecutivi per effetto del presente decreto.

Art. 2

1. L'ENAC, entro 12 mesi dalla data in cui acquista efficacia il presente decreto, dovrà relazionare ai Ministeri competenti sul rispetto degli obblighi assunti dalla Concessionaria di realizzare, entro il medesimo termine, la fusione societaria con GESAC S.p.A. e la gestione unitaria dell'Aeroporto di Salerno Pontecagnano con quello di Napoli Capodichino, secondo quanto previsto nell'Atto Aggiuntivo.
2. Ferme restando le cause di decadenza previste nella Convenzione, la mancata realizzazione della suindicata fusione societaria e della gestione unitaria dei due scali entro il termine indicato determina la decadenza dalla concessione senza che nulla sia dovuto alla medesima Concessionaria.

Roma,

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE